SALTO
Data: 24/06/2026
Categoria: Si Parla di Noi AFI IPL– Web | Link

Politik | Provincia

„Costruire sul costruito non basta“

L'assessora Mair attacca la SVP: „Senza nuovi terreni edificabili non si fa fronte all'emergenza abitativa. Vale più un meleto o i nostri giovani lavoratori?“. Su Ipes „apriamo al ceto medio“ e rispetto alla sicurezza „gli altoatesini devono sentirsi sicuri“.

von Elena Mancini
24.06.2026 1



Foto: Fabio Brucculeri

„Un albero di mele vale di più dei nostri giovani?“. Se lo chiede l’assessora provinciale all’Edilizia abitativa e alla Sicurezza **Ulli Mair**, che

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.

durante la conferenza stampa di metà mandato (di oggi 24 giugno) ha attaccato l'alleata **SVP** per la sua opposizione alla costruzione su verde agricolo e per la scarsa volontà dei Comuni di mettere a disposizione terreni edificabili. „La Riforma sull'abitare può fare molto – ha dichiarato Mair – ma i fondi provinciali non basteranno mai a ribilanciare il mercato". La Provincia di Bolzano è da anni in emergenza abitativa: servono **20 mila abitazioni in 10 anni**, di cui 6-7 mila solo nel capoluogo. „Non possiamo solo costruire sul costruito", ha aggiunto l'assessora, bocciando il veto edificatorio sotto via Einstein e liquidando l'areale come „un alibi su cui non fare niente da vent'anni".

Mair ha però difeso la sua riforma come l'inizio della „luce in fondo al tunnel". Lo scorso anno sono stati presentati otto progetti per circa **100 alloggi in affitto**, e nei prossimi anni dovrebbero seguirne diverse centinaia. Numeri ancora minimi però rispetto al fabbisogno richiesto. Sul fronte del sostegno all'acquisto, l'assessora fa sapere che circa 500 nuclei hanno già utilizzato il mutuo agevolato o il riformato modello Risparmio casa. Le critiche, però, non mancano: come aveva spiegato l'economista Mirco Tonin a SALTO, incentivare la domanda senza aumentare l'offerta rischia di far salire ulteriormente i prezzi. Anche sulle risorse destinate all'edilizia sociale a canone calmierato (2,5 milioni nel 2025, 5 milioni nel 2026-2027) erano state espresse perplessità da AFI IPL, le risorse sono del tutto insufficienti per creare un mercato alternativo reale.



Foto: Seehauserfoto

Sul fronte IPES, la Giunta provinciale ha approvato all'unanimità la riorganizzazione dell'istituto, con l'obiettivo di snellire la struttura e velocizzare le procedure. Il provvedimento rafforza la figura del **Direttore Generale** (la cui nomina richiederà d'ora in poi l'intesa con la Giunta) trasferendogli poteri chiave come l'assegnazione e la revoca degli

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.

alloggi. Il Consiglio d'amministrazione rimane formalmente in carica, ma perde il diritto di proposta e la competenza sullo Statuto. Una mediazione che ha risolto la frizione con l'assessore **Christian Bianchi** (Forza Italia), contrario all'abolizione totale del CdA inizialmente prevista. Mair si è infatti mostrata poco entusiasta rispetto all'ipotesi di **Christian Battisti** come possibile presidente, ribadendo che „sarà una scelta della Giunta, di cui Gennaccaro non fa parte".



Foto: wobi

A seguito della riorganizzazione di maggio, che ha trasferito diverse responsabilità dal Consiglio d'amministrazione alla Giunta provinciale e alla Direzione generale, è ora in programma una revisione del sistema di assegnazione. Si abbandoneranno i bandi singoli a favore di **graduatorie permanenti** valide su tutto il territorio: „per tutti i Comuni ci sarà una graduatoria per gli alloggi di edilizia sociale e una per gli affitti a canone sostenibile", spiega Mair, con l'obiettivo di „aprire maggiormente l'IPES al ceto medio". L'assessora intende inoltre accelerare i lavori di risanamento degli alloggi sfitti.

„Gli altoatesini devono sentirsi più sicuri"

Il Consiglio provinciale ha approvato a maggioranza la riforma dell'ordinamento della Polizia Locale, altro successo politico per Mair. „Gli altoatesini devono sentirsi più sicuri", ha dichiarato l'assessora, che ha presentato nell'autunno del 2025 il primo grande studio sulla sicurezza in Alto Adige, creando una base dati affidabile per le misure future. La legge punta su agenti **bilingui e ben formati**, con finanziamenti ai Comuni per potenziare le proprie unità su base volontaria, e sposta il focus dalle sanzioni stradali alla sicurezza pubblica — furti in appartamento, spaccio, uso improprio degli alloggi — introducendo una separazione netta tra mansioni amministrative e attività di polizia giudiziaria.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.



Un post di facebook dell'assessora Mair che riprende la vignetta di Lars Klauser su SALTO. Foto: Ulli Mair

„Sul CPR non abbiamo aggiornamenti“

Sul piano della prevenzione, Mair ha sottolineato di credere „in un’integrazione equilibrata tra prevenzione e sanzione“. In quest’ottica, la Giunta ha dato il via libera a un nuovo servizio provinciale di **streetworker**: „Direttamente collegata al mio Dipartimento, questa unità mobile dovrà intervenire in modo mirato nei punti caldi dal punto di vista sociale“, ha spiegato l’assessora. La sfida principale resta al momento il reperimento di personale idoneo.

Mair ha infine ribadito che **la competenza sulle forze dell’ordine rimane statale**, e che lo spazio di manovra della Provincia va nella direzione di

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.

una maggiore collaborazione con esse. Sul CPR, ha chiuso laconicamente: „Non abbiamo aggiornamenti“.

Weitere Artikel zum Thema

Wirtschaft | Riforma Abitare
Casa, sussidi e prezzi alle stelle



Politik | Landtag
Gegen Einbrüche und Drogenhandel



Politik | Landesregierung
Neuordnung des WOBI genehmigt



KOMMENTARE (1)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, è vietata la riproduzione e la distribuzione.